

LE DETRAZIONI FISCALI PER GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SOLARI



Dott. Francesco Pellicanò

INDICE

Titolo	Pag.	Pag.
1. Incompatibilità		3
2. Modalità di vendita dell'energia elettrica prodotta		4
2a Conto energia	4	
2b Scambio sul posto	5	
2c Ritiro dedicato	6	
3. Benefici fiscali e cumulabilità		7
3a Bonus ristrutturazione 50%	8	
3b Bonus riqualificazione energetica 65%	9	
3c Superbonus 90%	10	
3d Iva agevolata 10%	11	
3e Incentivi a fondo perduto statali	12	
3f Incentivi regionali	13	
3g Incentivi comunità energetiche rinnovabili CER		15
4. Tabella riassuntiva benefici fiscali		16

1. INCOMPATIBILITA'

Se il contribuente fruisce degli incentivi relativi all'energia elettrica prodotta, l'impianto non può beneficiare della detrazione Irpef, in quanto gli stessi risultano incompatibili con tale detrazione fiscale (così come specificato nella [Risoluzione 207E del 2008.pdf](#) e nella Circolare 46/E/2007).

Il criterio è:

Chi produce energia elettrica per venderla non può accedere a detrazioni fiscali

Chi produce energia elettrica per ridurre il consumo di riscaldamento invernale può beneficiare di detrazioni fiscali.

2. MODALITÀ DI VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA

2a. Conto Energia

2b. Scambio sul posto

2c. Ritiro dedicato

2a. Conto Energia (in vigore fino al luglio 2013), gli impianti fotovoltaici sono allacciati alla rete elettrica vendendo energia e non potevano beneficiare di incentivi fiscali.

2b. Scambio sul posto l'energia prodotta dall'impianto viene utilizzata :

- prima per autoconsumo
- poi per caricare le batterie di accumulo
- poi immessa in rete e venduta

E' un meccanismo di compensazione tra immissioni e prelievi di energia. Per questo è necessario conteggiare tutta l'energia immessa in rete per poi compensarla con quella prelevata dalla rete (e pagata in bolletta). C'è quindi un rimborso per l'energia prodotta in eccesso dal proprio fotovoltaico ed immessa in rete.

Entro metà del 2023 lo scambio sul posto non sarà più accessibile ai nuovi impianti rinnovabili rimarrà in vigore fino al 2024 per quelli che già ne usufruiscono.

Al loro posto ci saranno gli incentivi per le comunità energetiche.

2c. Ritiro dedicato è un meccanismo di vendita dell'energia senza prelevarla per autoconsumo.

Quando conviene lo scambio e quando conviene il ritiro

Lo Scambio sul posto conviene quando la quantità di energia prelevata dalla rete (quando non viene autoprodotta) è simile a quella ceduta alla rete. E' adatta ai contesti residenziali.

Il Ritiro Dedicato conviene in presenza di grandi impianti fotovoltaici (oltre i 200 kW di potenza) che non sono asserviti a nessuna utenza (es. campo adibito a fotovoltaico). In questo caso, non sarebbe possibile lo Scambio sul posto.

Questa soluzione è quindi più adatta ai contesti aziendali dove è più facile che vengano installati impianti fotovoltaici di grosse taglie.

3. BENEFICI FISCALI E CUMULABILITÀ

Le misure di incentivo nell'anno 2023 per chi decide di installare un impianto fotovoltaico sono le seguenti:

3a- Bonus Ristrutturazioni 50% (per pannelli fotovoltaici e solari per acqua calda)

3b- Bonus Riqualfica. Energetica 65% (solo per pannelli solari per acqua calda)

3c- Superbonus 90% (per pannelli fotovoltaici e solari per acqua calda)

3d- IVA agevolata al 10% (per pannelli fotovoltaici e solari per acqua calda)

3e- Incentivi a fondo perduto statali

3f- Incentivi regionali

3g- Incentivi per Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

3A BONUS RISTRUTTURAZIONI 50% (PER PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI ACQUA CALDA)

La [Risoluzione n. 22 del 2-4-2013.pdf](#) stabilisce che è possibile beneficiare della detrazione fiscale 50% art. 16 bis TUIR lettera h), e di vendere energia nei casi di:

- Scambio sul posto
- Ritiro dedicato

E' fondamentale che l'impianto di produzione sia destinato a *far fronte ai bisogni energetici* dell'abitazione dell'utente.

Non è possibile beneficiare della detrazione fiscale quando:

- La cessione dell'energia prodotta in eccesso si configuri come esercizio di un'attività commerciale, ad es. impianto con potenza superiore a 20 kW
- La cessione di energia proviene da un impianto inferiore a 20 kW, ma non è posto a servizio dell'abitazione (cfr. ris. n. 84/E del 2012, ris. n. 13/E del 2009, cir. n. 46/E del 2007).

3B BONUS RIQ. ENERGETICA 65% (SOLO PER PANNELLI SOLARI ACQUA CALDA)

La Legge di bilancio 2022 n. 234 del 30/12/2021, ha prorogato la detrazione al 65% (comma 346 della L. 296/2006) per l'installazione di pannelli solari per produzione di acqua calda fino al 31/12/2024. Il limite è di detrazione non di spesa, pertanto potranno essere agevolati gli interventi che comportano una detrazione massima di € 60.000 la cui spesa è di € 92.307 ($60.000 : 0,65$), come da schema seguente:

Tipo di intervento	Spese sostenute	Detrazione %	Valore massimo di detrazione in euro
Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria (art.1, comma 346 della Legge 296/2006)	Dal 1 gennaio 2007 Al 5 giugno 2013	55%	Detrazione Massima € 60.000 Spesa Massima € 109.090 ($60.000 : 0,55$)
	Dal 6 giugno 2013 Al 31 dicembre 2024	65%	Detrazione Massima € 60.000 Spesa Massima € 92.307 ($60.000 : 0,65$)

3C SUPERBONUS 90% (PER PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI PER ACQUA CALDA)

Si tratta di un intervento “trainato” quindi può essere installato solo se accompagnato da lavori “trainanti”.

In questo caso non è possibile avere alcuna remunerazione per l’energia venduta al GSE (Art. 119 comma 7 del decreto rilancio).

Il vantaggio, in questo caso, è dato dalle sole detrazioni fiscali (che azzerano o quasi i costi di installazione) e dal risparmio in bolletta.

Infine, è stato introdotto, per le abitazioni unifamiliari, il cosiddetto **quoziente familiare reddituale**, che consente solo alle famiglie con reddito fino ad € 15.000 di accedere a tale incentivo.

3D IVA AGEVOLATA AL 10%

La riduzione dell'aliquota dal 22% al 10% si applica sia ai costi del materiale che alle spese di progettazione e installazione dell'impianto stesso, nei seguenti casi:

- l'impianto venga installato da una persona fisica
- l'impianto sia installato su immobili ad uso abitativo.

L'aliquota IVA ridotta si applica a prescindere dalle eventuali detrazioni fiscali da richiedere.

3E INCENTIVI A FONDO PERDUTO STATALI

Nel 2023, non risultano incentivi a fondo perduto per i privati.

L'unico incentivo a fondo perduto è destinato alle imprese agricole, nell'ambito della misura **“Parco Agrisolare”** prevista tra gli investimenti del PNRR.

Bonus Fotovoltaico 2023 per Batterie di Accumulo (Provvedimento 5/4/23 AdE)

Il Governo (con legge bilancio 2022) aveva stanziato circa **3 milioni di euro per incentivare l'installazione di batteria di accumulo** da destinare ai possessori di impianti (persone fisiche) regolarmente collegati in rete. Tale bonus poteva essere richiesto dal 1/3/23 al 31/3/23, sotto forma di credito di imposta (pari al 9,1514%), per gli impianti che **nel 2022 abbiano installato una batteria di accumulo**.

3F INCENTIVI REGIONALI

Sardegna: a breve sarà pubblicato un bando 2023 per partecipare al progetto. Alla misura potranno accedere individui e condomini ma avranno la priorità i nuclei familiari numerosi, con invalidi, o in condizioni di disagio socio-economico valutate sulla base del valore dell'indicatore.

Lazio: stanziamento di € 2 milioni nel 2023, di € 5 milioni per il 2024. Destinati a utenze residenziali domestiche o condominiali di nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a € 35.000.

Puglia: l'ultimo bando si è chiuso ad agosto 2022 ma si potrebbe avere una terza gara a maggio 2023. Fondo di circa € 6,8 milioni , e prevede un contributo a fondo perduto fino a € 6.000 per famiglie con ISEE < € 20.000 per installazione di pannelli solari termici. Per i condomini è possibile aggiungere un sistema accumulo con contributo massimo di € 8.500.

Friuli Venezia Giulia e Basilicata: per il 2023 ci sono incentivi a fondo perduto per l'installazione di impianti solari e sistemi di accumulo per categorie catastali da A1 ad A9 e A11, in misura non superiore al **40% della spesa totale** dell'intervento. Per sistemi fotovoltaici di taglia

- Sotto 800 W (compresi quelli Plug and Play) con un limite di spesa di 1.720 euro
- Sopra 800 W è ammesso un costo max di € 3.000 a kW, fino a un limite di € 18.000.

Basilicata: per 2023 ma solo per gli impianti di unità abitative non allacciate alla rete metano. Prevede un contributo a fondo perduto nella misura massima di € 5.000, estendibile ad € 7.500 nel caso di realizzazione congiunta di altri interventi (es. l'installazione di micro eolico o di collettori solari termici). L'incentivo può coprire **fino al 100% della spesa ammissibile.**

3G INCENTIVI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOV.LI (CER)

Decreto del MASE (Ministero Ambiente e sicurezza Energetica) del 23/02/2023, prevede:

In caso di CER in un singolo condominio è previsto un incentivo di **100 euro/MWh** per un periodo di 20 anni se la percentuale di energia condivisa è pari o superiore al 70% dell'energia prodotta. Cumulabile con il superbonus al 90%.

Nel di una CER con più edifici spetta una la tariffa premio fissa TIP, più una tariffa variabile per l'energia condivisa:

- **Sotto i 200 kW** tariffa TIP di € 80 a MWh più una variabile con tetto a € 120
- **Tra 200 e 600 kW** tariffa TIP di € 70 per MWh e una variabile con tetto a € 110
- **Sopra i 600 kW** tariffa TIP di € 60 per MWh e una variabile con tetto a € 100

E' previsto un premio di:

- **€ 4 per MWh** per le Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria e Abruzzo)
- **€ 10 per MWh** per le Regioni del Nord.

4 TABELLA RIASSUNTIVA INCENTIVI

	Riqualifi.ne Energetica 50% Pannelli fotovoltaici (energia elettr.) Pannelli solari (acqua calda)	Riqualifiz.ne Energetica 65% Pannelli fotovoltaici (energia elettr.) Pannelli solari (acqua calda)	Ex Bonus 110% ecobonus Ora 90%
Percentuale	50% fino al 31/12/2024	65% fino al 31/12/2024	110% fino al 31/12/2022 90% fino al 31/12/2023 70% fino al 31/12/2024 65% fino al 31/12/2025
Durata	10 anni	10 anni	5-10 anni
Limite di spesa	€ 96.000	€ 92.307	€ 48.0000 - Per fotovoltaico fino a € 2.400 a KW € 48.000 - Per accumulo fino a € 1.000 a KW € 54.545 – Per pannelli solari acqua calda
Limite detraz.	€ 48.000	€ 60.000	€ 53.280 - Per fotovoltaico fino a € 2.400 a KW € 52.280 - Per accumulo fino a € 1.000 a KW € 60.000 – Per pannelli solari acqua calda